

■ 30 AZIENDE AGRICOLE, AZIENDE PER LAVORAZIONE DI FRUTTA FRESCA, PER CONSERVE E COSMESI

Goel Biodiversi centro di ricerca sugli oli essenziali in Calabria

Un sistema integrato, costituito da aziende agricole, stabilimenti di trasformazione diversificati e ricerca scientifica, orientato alla valorizzazione delle produzioni vegetali non solo come alimenti freschi o conservati, ma anche come principi attivi farmaceutici, cosmetici e nutraceutici. Un "cluster" capace di valorizzare la biodiversità botanica, sperimentando l'utilizzo agricolo di nuove specie che la grande "tavolozza microclimatica" della Calabria consentirà di implementare. È Goel Biodiversi, il progetto di Goel

- Gruppo Cooperativo e Comunità Progetto Sud, finanziato da Fondazione Con Il Sud e da tanti altri partners. Goel Biodiversi intende candidarsi già da subito a diventare partner di imprese nazionali e internazionali farmaceutiche, nutraceutiche e cosmetiche. Ad esse offrirà ricerca applicata, produzione agricola biologica di alta qualità e produzione avanzata di semilavorati industriali. Goel Biodiversi è oggi formato da trenta aziende agricole, da due stabilimenti per la lavorazione e il confezionamento della frutta

fresca e da diversi impianti per le conserve, i succhi, l'estrazione degli oli essenziali per spremitura a freddo, la produzione di bio-eco-dermocosmesi liquida e solida. Entro la fine dell'anno si aggiungeranno altri moduli. A presidio scientifico di tutta la filiera c'è il Brick, acronimo che sta per Botanical Research Institute of Calabrian Knowledge (Istituto di Ricerca Botanica del sapere e della conoscenza della Calabria), un centro specializzato nello studio di oli essenziali e altri estratti vegetali per una ricerca

applicata in ambito farmaceutico, nutraceutico e cosmetico. Studierà le piante anche in campo aperto e i processi estrattivi nei nuovi laboratori di produzione che verranno inaugurati prossimamente. Il Brick si propone di studiare gli estratti vegetali, in genere alla base di tantissimi farmaci e principi attivi cosmetici e nutraceutici, e produrre brevetti che consentano all'agricoltura del territorio di produrre materia prima vegetale ad alto valore aggiunto. In collaborazione anche con Università e Centri di Ricerca pubblici e privati.

